

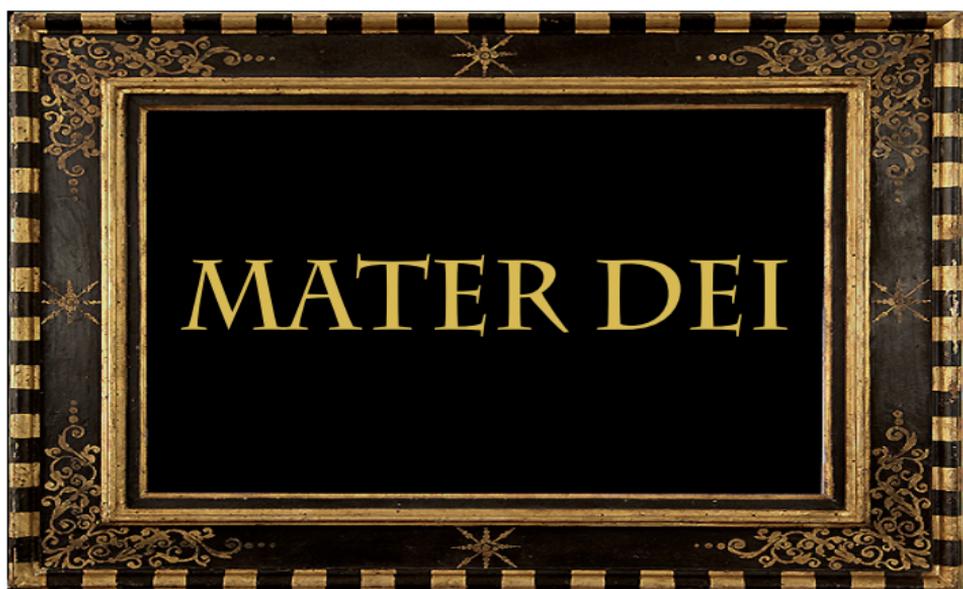


COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO

Salone Teatro Ideal

5-6-7-8 Dicembre 2015

MARIO CABUA



tempere su tavola

Inaugurazione sabato 5 Dicembre ore 17

Orari mostra: 10,30-12,30 e 15-19

Opere di riferimento

Simone Martini

“Madonna col Bambino”

particolare del polittico custodito al Metropolitan Museum (New York)

“Madonna col Bambino”

particolare del polittico custodito al Museum Isabella Stewart Gardner (Boston)

Giotto

“La fuga in Egitto”

affresco della Cappella degli Scrovegni (Padova)

Botticelli

“Madonna del Magnificat”

Galleria degli Uffizi (Firenze)

Leonardo

“Annunciazione”

Galleria degli Uffizi (Firenze)

Piero della Francesca

“Annunciazione”

*cimasa del polittico di Sant'Antonio
conservato nella Galleria Nazionale dell'Umbria (Perugia)*

Raffaello

“Madonna della seggiola”

Palazzo Pitti (Firenze)

MATER DEI



tempera su tavola
(tondo Ø72 cm)

MARIO CABUA manifesta sin dalla prima infanzia il suo interesse per forme e colori tanto da meritarsi dai compagni di scuola il soprannome di “Cimabue”. Nell’adolescenza prende confidenza con i colori ad olio e dipinge i primi quadri influenzato fortemente dall’Impressionismo. Cresce in lui il desiderio di frequentare l’Accademia di Belle Arti di Venezia ma, contrariamente alla sua naturale inclinazione, viene indirizzato a studi tecnici e la sua formazione artistica non segue quindi le consuete vie ed avviene in modo pressochè autodidattico. Nel 1966, assunto dalla **Mercedes Benz di Stoccarda** emigra in Germania dove resta sino al 1975. Nella casa tedesca svolge attività di disegnatore-illustratore nel reparto tecnico-grafico. Durante il soggiorno in Germania frequenta corsi di disegno all’**Accademia artistica di Stoccarda**. Gli impegni familiari e di lavoro non lo distolgono completamente dal disegno e dalla pittura e le sue opere sono oggetto di varie mostre che suo cugino, il poeta triestino **Guido Tamaro**, organizza per lui in Friuli e a Trieste. Tornato in Italia frequenta, per un breve periodo, l’**Accademia di Brera** e parallelamente diventa collaboratore esterno di industrie automobilistiche e motoristiche per la parte illustrativa. Negli anni Ottanta esegue disegni d’auto d’epoca con tecniche diverse che risentono sia della formazione tecnico-grafica sia di quella artistica. Le tecniche usate vanno dalla tempera alle matite colorate, alla china, ai retini e sono oggetto di mostre e pubblicazioni su riviste specializzate. Numerose sono anche le opere ispirate a temi sociali. Negli anni Novanta si dedica all’**incisione presso l’Accademia di Belle Arti di Bologna**. Amplia la sua esperienza di illustratore collaborando con l’**Istituto Archeologico dell’Università La Sapienza di Roma** e suoi disegni corredano importanti pubblicazioni dell’Istituto e vengono presentati in convegni specialistici internazionali. La sua attrazione per “la forma” trova espressione nella scultura lignea che pratica creando opere antropomorfe, zoomorfe e astratte. Dopo un lungo periodo di studio personale dedicato a **Picasso**, con la produzione di oltre duecento disegni, decide di riprendere la pittura, tralasciata a lungo per gli impegni di lavoro. I frutti di questa decisione sono visibili in questa mostra che raccoglie opere tratte dai grandi Maestri del passato eseguite con la tecnica della tempera su tavola.

Associazione di Promozione Culturale

AmbientArti in Europa e nel Mondo

www.ambientarti.org